

COMUNE DI FRASSINO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 58

OGGETTO: RICHIESTA RIORGANIZZAZIONE AUTONOMIE SCOLASTICHE DEL 1° CICLO PRESENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO DEL COMUNE DI COMUNE DI FRASSINO.

L'anno 2011 addì UNDICI del mese di NOVEMBRE alle ore 16,30 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

			PRESENTI	ASSENTI
1	MATTEODO	BERNARDINO	SINDACO	X
2	ANSALDO	GIULIANO	VICESINDACO	X
3	RIGONI	DANTE	ASSESSORE	X
4	GIUSIANO	ARMANDO	ASSESSORE	X
			3	1

Assiste il Signor **ADDUCI Dott. Mario** Segretario Comunale che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Signor **MATTEODO Bernardino** nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: RICHIESTA RIORGANIZZAZIONE AUTONOMIE SCOLASTICHE DEL 1° CICLO PRESENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO DEL COMUNE DI COMUNE DI FRASSINO.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 che agli articoli 138 e 139 definisce compiti e funzioni attribuiti alle Regioni e agli enti locali in materia di istruzione scolastica, in particolare l'art. 139 lettera b) che attribuisce alle Province la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche e di attivazione di eventuali nuovi indirizzi di studio nella scuola secondaria di II grado.

Visto il Decreto Legge 06/07/2011 n. 98, convertito nella legge 15/07/2011, n. 111 che all'art. 19 – comma 4 così dispone : *“Per garantire un processo di continuità didattica nell'ambito dello stesso ciclo di istruzione, a decorrere dall'anno scolastico 2011-2012 la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado sono aggregate in istituti comprensivi, con la conseguente soppressione delle istituzioni scolastiche autonome costituite separatamente da direzioni didattiche e scuole secondarie di I grado; gli istituti comprensivi per acquisire l'autonomia devono essere costituiti con almeno 1.000 alunni, ridotti a 500 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche”*;

Visto l'atto di indirizzo per la programmazione e la definizione del piano regionale di dimensionamento delle Autonomie scolastiche piemontesi e per la programmazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2012/2013, approvato dal Consiglio Regionale Piemontese con deliberazione n. 135-40984 del 25/10/2011 che, ai fini della definizione dei Piani Provinciali prevede, relativamente alle Scuole del 1° Ciclo, l'acquisizione, da parte della Provincia, delle proposte deliberate dai Comuni, con i pareri delle Autonomie scolastiche interessate;

Preso atto dell'attività di concertazione territoriale svolta a tal fine dalla Provincia di Cuneo;

Tenuto conto che sul territorio della Comunità Montana Valle Varaita, composto da ben 14 comuni e con un'estensione territoriale di circa 743 kmq, con una popolazione di quasi 19 mila abitanti, esistono al momento tre istituti comprensivi a Venasca, Costigliole S. e Verzuolo, con una popolazione scolastica complessiva di circa 1800 alunni;

Considerato che l'Istituto comprensivo di Costigliole S., ubicato in un comune parzialmente montano, ha attualmente una popolazione scolastica consolidata di circa 370 alunni e quindi risulta sottodimensionato rispetto ai parametri stabiliti dalla normativa sopraccitata;

Considerato che l'Istituto Comprensivo di Venasca, ubicato ed operante in zona totalmente montana, con una popolazione scolastica di circa 650 alunni risulta dimensionato, stante la sua collocazione in zona montana, rispetto ai parametri di cui alla

normativa in vigore, ma è suscettibile di essere consolidato e dimensionato in modo più efficace, tale garantire una gestione più funzionale e stabile nel tempo;

Preso atto dell'impossibilità di agire in modo diverso da quanto prescritto dalla normativa, valutata la situazione esistente a livello territoriale si ritiene opportuno proporre di aggregare l'Istituto Comprensivo di Costigliole S. all'Istituto Comprensivo di Venasca in modo da formare un'unica istituzione scolastica operante in un territorio montano omogeneo, fortemente integrato a livello socio economico ed istituzionale;

Si sottolinea che l'alta consistenza numerica dell'Istituto Comprensivo di Costigliole S. consolidata storicamente in circa 370 alunni, è elemento che garantirà anche in futuro una forte stabilità alla nuova Istituzione scolastica di Valle con conseguenti benefici che andranno a ricadere sull'intero territorio della Valle Varaita;

DELIBERA

- di proporre, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legge 06/07/2011 n. 98 convertito nella legge 15/07/2011 n. 111 ed in linea con gli indirizzi posti dalla Regione Piemonte nella D.C.R. n. 135-40984 del 25 ottobre 2011, la riorganizzazione delle Autonomie scolastiche del I° ciclo presenti nell'ambito territoriale di riferimento di questo Comune, nel modo seguente :

Soppressione Istituto Comprensivo sottodimensionato di Costigliole S.

Accorpamento dell'Istituto Comprensivo di Costigliole S. con l'Istituto Comprensivo di Venasca avente sede dell'autonomia a Venasca, comprendente i seguenti punti di erogazione del servizio:

Scuola Media di Sampeyre

Scuola primaria di Sampeyre

Scuola dell'Infanzia di Sampeyre

Scuola Primaria di Brossasco

Scuola dell'infanzia di Brossasco

Scuola media di Venasca

Scuola primaria di Venasca

Scuola dell'Infanzia di Venasca

Scuola primaria di Rossana

Scuola Media di Piasco

Scuola Primaria di Piasco

Scuola media di Costigliole S.

Scuola Primaria di Costigliole S.

Scuola dell'Infanzia di Costigliole S.

- di trasmettere alla Provincia di Cuneo – Assessorato Formazione e Istruzione;

- copia della presente deliberazione per gli adempimenti di competenza;

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
-Bernardino MATTEODO -
F.to Bernardino MATTEODO

IL SEGRETARIO COMUNALE
- ADDUCI Dott.Mario -
F.to ADDUCI Mario

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(Art. 125, D.Lgs. 18/8/2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione – oggi 15/11/2011 giorno di pubblicazione – ai Capigruppo consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE
ADDUCI Dott Mario
F.to ADDUCI Mario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, D.LGS. 18/08/2000 n. 267)

N.reg. public.

Copia del presente verbale viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico, (art. 32 comma 1 della legge 18.06.2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi dal 15/11/2011 al 30/11/2011

Li, 15/11/2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ADDUCI Dott. Mario
F.to ADDUCI Mario

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo

Li, 15/11/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ADDUCI Dott Mario

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, nelle forme di legge senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.LGS. 18/8/2000 n. 267

Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
- ADDUCI Dott. Mario -